



Programma dettagliato

25 Maggio 2022 16:30 – 18:00

16.30 – 16.40

- Saluti istituzionali e introduzione alle tematiche del Webinar (**Prof. Stefano Malvasi, coordinatore del CdS in Scienze Ambientali**)

- *Il professore introdurrà i diversi sbocchi lavorativi per gli studenti, laureandi e neolaureati di Scienze ambientali, definiti grazie alla somministrazione di un questionario di placement e successiva analisi.*
- *Successivamente introdurrà le attività del Career Service e i 3 ospiti*

PRIMO INTERVENTO 16.40 – 16.55 + 10 min domande

- Educazione ambientale: educare alla/nella complessità (**Filippo Da Ponte – educatore presso Sestante di Venezia**)

- *Filippo Da Ponte proporrà alcuni spunti di riflessione in merito alla possibilità di educare alla visione della complessità ambientale sottolineando anche la complessità che il lavoro educativo richiede soprattutto oggi dal punto di vista "pedagogico".*

SECONDO INTERVENTO 17.05 – 17.20 + 10 min domande

- Ecoturismo e turismo naturalistico: prospettive e opportunità (**Martina Bano – libera professionista in educazione ed interpretazione ambientale**)

- *Martina Bano presenterà il percorso per acquisire il titolo di guida ambientale e i nuovi sbocchi professionali che la qualifica offre nel campo del turismo sostenibile e ambientale e nel campo dell'ecoturismo.*

TERZO INTERVENTO 17.30 – 17.45 + 10 min domande

- DoD: Dimafono o Digital, niente di nuovo nelle fonti... (**Marco Benedetti – Consorzio Interuniversitario Nazionale Scienze Ambientali – C.I.N.S.A.**)

- *Marco Benedetti, research manager a livello internazionale e divulgatore scientifico dal 2001 illustrerà il proprio percorso professionale tra giornalismo e piani di comunicazione integrata, dalle bonifiche, i flussi genici, lo sport outdoor, fino ai servizi ecosistemici...*

17.55-18.00

- Conclusioni e saluti da parte del prof. Malvasi



Relatori



Filippo Da Ponte

Laureato in scienze ambientali ed educatore professionale. Dopo alcuni anni trascorsi a fare ricerca all'università, ho incontrato la cooperativa Sestante di Venezia nel 2006 e da allora mi occupo di progettazione educativa, educazione ambientale e formazione. Nel nostro gruppo di lavoro, composto da educatori, psicologhe, pedagogiste e formatori, sono responsabile della progettazione educativa ambientale e del settore educazione ed animazione.



Martina Bano

Laureata in Scienze Ambientali nel 2007. Mi occupo di educazione ed interpretazione ambientale dal 2005, ho conseguito il patentino di guida naturalistico-ambientale nel 2011, attività che svolgo insieme a quella di educatrice ambientale in libera professione. Lavoro nel campo del turismo scolastico, con turisti italiani e stranieri, dalla Laguna alle Dolomiti. Sono specializzata in birdwatching e lavoro in diverse oasi del WWF e aree protette del territorio Veneto. Faccio parte, inoltre, di un team che si occupa di condurre spedizioni e viaggi naturalistici in Italia e all'estero dedicati alla wildlife watching.



Marco Benedetti

Lasciare una professione ben retribuita e a tempo indeterminato presso una grande azienda per seguire il visionario progetto di una comunità scientifica come quella di Cà Foscari che a fine anni Ottanta rivoluzionava il mondo accademico con il nuovo corso di laurea in Scienze Ambientali, ispirato da un approccio interdisciplinare nella ricerca ecosistemica dovrebbe essere per un giovane laureato, la regola. Anni dopo rompendo i talvolta rigidi schemi su “Materiali e Metodi” di una facoltà scientifica, difendeva tenacemente e con successo l'ultimo capitolo della propria tesi su “Comunicazione ambientale e percezione sociale dei sedimenti lagunari” in cui si analizzava il rapporto Scienza & Società, in collaborazione con Il Gazzettino di Venezia. Oltre al

lavoro sperimentale, un attento studio bibliografico del pensiero di Charles Percy Snow, autore nel 1959 del saggio “The Two Cultures”, costituiva l'ispirazione culturale di quegli anni, finalizzati ad una armonizzazione delle conoscenze scientifiche rispetto ai bisogni sociali e alla sua capacità di percepirlle e volontà di comprenderle.